

L.R. 3/2020, art.5. DGR n. 779 dd. 29.05.2020

Contributi a ristoro dei danni causati dall'emergenza COVID-19 a sostegno delle strutture ricettive turistiche, commerciali, artigianali nonché dei servizi alla persona, in attuazione dell'articolo 5, della legge regionale 12 marzo 2020, n. 3.

Modalità procedurali

- I soggetti beneficiari di contribuzione sono i soggetti gestori di strutture ricettive turistiche, gli esercenti attività commerciali, artigianali, nonché gli esercenti ulteriori servizi come meglio specificati nella tabella A allegata parte integrante della DGR n.779 dd.29.05.2020 che svolgono le attività codificate nei codici ATECO ammissibili riportati nella tabella approvata con decreto del direttore centrale, in allegato 1 parte integrante e sostanziale dello stesso.
- **Il codice ATECO di riferimento è il codice primario/prevalente. I codici ATECO da prendere a riferimento sono quelli posseduti alla data di avvio della linea contributiva e cioè al 10.06.2020.**
- I soggetti beneficiari devono essere iscritti al Registro imprese o, in subordine devono essere:
 - inseriti nell'elenco dei bed and breakfast tenuto dalla Direzione regionale competente in materia di turismo;
 - iscritti negli albi, registri e/o elenchi delle guide turistiche, accompagnatori turistici, guide naturalistiche o ambientali-escursionistiche; guide alpine – maestri di alpinismo e aspiranti guide alpine; guide speleologiche – maestri di speleologia o aspiranti guide speleologiche tenuti dalla Direzione regionale competente in materia di turismo.
- I soggetti beneficiari devono avere sede legale e sedi operative sul territorio regionale; le attività di prestazione di servizi alla persona devono essere svolte sul territorio regionale medesimo.
- Ai soggetti beneficiari è riconosciuto, **esclusivamente con erogazione a mezzo bonifico bancario**, un contributo a fondo perduto da 500 a 4.000 euro secondo quanto riportato nella citata tabella A alla DGR n.779/2020 e come dettagliato nella tabella recante i codici ATECO ammissibili, riportati nella tabella approvata con decreto del direttore centrale, in allegato 1 parte integrante e sostanziale dello stesso.
- I contributi sono concessi e contestualmente erogati sulla base della sola presentazione della domanda, secondo l'ordine cronologico di presentazione delle domande, determinato dal numero progressivo di protocollo attribuito dal sistema informatico.
- I contributi sono concessi in applicazione della sezione 3.1. (Aiuti sotto forma di sovvenzioni dirette, anticipi rimborsabili o agevolazioni fiscali i) del Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19 di cui alla comunicazione della Commissione europea C (2020) 1863 final del 19 marzo 2020;
- I contributi sono concessi fino ad esaurimento delle risorse disponibili; dell'esaurimento delle risorse e dell'eventuale disponibilità di ulteriori risorse finanziarie è data comunicazione ai soggetti interessati mediante avviso pubblicato sul sito istituzionale della Regione, nella sezione dedicata alla presente linea contributiva.
- I provvedimenti di concessione e contestuale erogazione dei contributi verranno adottati entro 45 giorni dal termine finale di chiusura della procedura di presentazione di tutte le domande di contributo.
- Può essere soddisfatta una sola domanda riferita ad un'unica attività; nel caso pervenga più di una domanda da parte dello stesso richiedente, verrà ritenuta ammissibile solo la prima pervenuta ovvero, in caso di domande presentate per diverse attività, quella che prevede il contributo più elevato;
- Ai fini della regolarità fiscale della domanda il richiedente deve aver ottemperato all'imposta di bollo di euro 16,00 prima della presentazione della domanda (il versamento con modello F23 o la data della marca da bollo deve precedere il momento della presentazione della domanda).
- Le domande potranno essere presentate a partire **dalle ore 8.00 del giorno 10 giugno 2020 fino alle ore 20.00 del giorno 26 giugno 2020.**
- La domanda di contributo è trasmessa alla Direzione centrale attività produttive tramite il sistema Istanze On Line a cui si accede dal link pubblicato sul sito istituzionale della Regione (dove sono pubblicati altresì, nella sezione modulistica, il fac-simile della domanda compilato a titolo di esempio e il modulo di delega) previa

autenticazione con una delle modalità previste dall'articolo 65, comma 1, lett. b) del Codice dell'Amministrazione digitale (SPID-Sistema pubblico di identità digitale, CNS-Carta nazionale dei servizi, CRS – Carta regionale dei servizi).

- **È ammessa la presentazione della domanda anche da parte di un soggetto delegato con procura.**

In caso di presentazione autonoma da parte del legale rappresentante/titolare del soggetto richiedente la domanda NON prevede allegati.

In caso di presentazione da parte del soggetto delegato, deve essere allegata alla domanda specifica procura, redatta secondo il modulo pubblicato a lato nella sezione modulistica, unitamente alla copia di un documento di identità in caso di firma autografa.